

Ambiente, Arte e Mare si incontrano con progetto "Art4Sea"



Ambiente, Arte e Mare si incontrano con progetto "Art4Sea"

Fare incontrare i linguaggi delle arti performative contemporanee, digital e urban art, con scienze naturali e biologia marina per accrescere una Ocean Literacy del Mediterraneo, strumento pensato dall'Unesco per promuovere lo sviluppo sostenibile del mare e delle sue risorse.

Parte dall'Italia e coinvolge le isole del Mediterraneo di Ustica (Sicilia), Gozo (Malta) e Alonissos (Grecia) il progetto "Art4Sea", finanziato nell'ambito del Programma Creative europe (Crea) - Call Crea-Cult-2022-Coop, per attivare un modello di cooperazione transnazionale e interdisciplinare che coinvolgerà artisti, creativi, esperti digitali e ricercatori marini.

Obiettivo, quello di co-produrre un sistema di prodotti artistici, fisici e digitali insieme, finalizzati a sensibilizzare l'opinione pubblica sulle problematiche dell'inquinamento marino e dei cambiamenti climatici e promuovere la partecipazione attiva delle comunità locali isolate sviluppando la loro consapevolezza sul tema.

Il modello messo in pratica dal progetto "Art4Sea" si baserà su una combinazione di attività di coproduzione, formazione e tutoraggio in presenza e a distanza, insieme allo sviluppo di tecnologie Ict e di digitalizzazione. Questo approccio di co-creazione sarà attivato nel quadro del programma "Artists-in-Residence" sulle tre piccole isole del Mediterraneo (Ustica, Alonissos e Gozo) e sarà volto a creare opere d'arte, fisiche e digitali, ed esperienze immersive interattive. Primo step del progetto è la call degli artisti da reclutare per la formazione e la messa in pratica delle finalità culturali e artistiche: la selezione aperta fino a novembre tramite compilazione di un form online di candidatura spontanea è rivolta a 24 artisti, 8 per ogni isola, tra cui 4 artisti digitali, 3 street artist e un artista per la realizzazione di una scultura sottomarina. Ogni artista che verrà coinvolto nella residenza sarà integrato in processi creativi interattivi con la comunità locale. All'inizio del 2024, i 24 artisti selezionati saranno formati sulla conservazione degli oceani, sulle pratiche sostenibili nell'arte e nelle tecnologie digitali.